

## PREMI. 1

# Il Grande Ippocrate a Giordano

CONTINUA l'allarme roghi tossici in Campania. E chi da sempre è in prima linea quando si tratta di denunciare il disastro ambientale è lo scienziato napoletano Antonio Giordano che riceverà lunedì prossimo il Premio Grande Ippocrate. Il prestigioso riconoscimento gli verrà consegnato, si legge nelle motivazioni, "in considerazione della sua importante attività di ricerca nell'ambito dell'oncologia e delle relazioni tra rischio ambientale e genesi delle neoplasie". Alla premiazione di quest'anno, che si terrà presso il Maschio Angiono, tra gli altri, parteciperanno Stefano Caldoro, presidente della Regione Campania, Ignazio Marino, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale e Giuseppina Tommasielli, assessore allo Sport del Comune di Napoli. Poche settimane fa l'ormai celebre progetto Sentieri ha mostrato come in Campania, in particolare nelle aree del litorale Vesuviano e quelle del litorale Domizio flegreo e Agro aversano, ci sia un eccesso di mortalità rispetto al parametro medio di riferimento per i tumori dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente e dell'apparato genito-urinario. Il rapporto, finanziato dal ministero della Salute, è lo stesso che ha portato la magistratura a disporre la chiusura di alcuni reparti dell'Ilva di Taranto, mettendo quindi sullo stesso piano la percentuale dei decessi in alcuni siti campani con quella rilevata nella città pugliese. Si tratta di risultati che confermano



Antonio Giordano

quanto Giordano e il suo team stanno denunciando da anni con ricerche pubblicate sulle più prestigiose riviste internazionali. Un'attività di ricerca e di denuncia ereditata dal padre, Giovan Giacomo, primario anatomico patologo presso l'Istituto Pascale di Napoli, che

già nel 1977 pubblicò il primo libro bianco su Salute e ambiente in Campania. Denaro Libri ha di recente pubblicato sia questo studio, edito all'epoca da Politica Meridionalista, sia il nuovo Libro Bianco, firmato da Antonio e Giulio Tarro. Due studi condotti a



## ACQUISTA ON LINE

Campania, terra di veleni  
Su denaro.it l'e-book  
di Giordano e Tarro

grande distanza di tempo che testimoniano quanto l'allarme rifiuti in Campania, i danni legati all'inquinamento e gli effetti nefasti sulla salute pubblica, siano un tema di dibattito attuale, che però hanno un'origine che risale molto in là nel tempo.

Il primo di Giordano senior esamina, in particolare, le industrie chimiche della Provincia di Napoli, focalizzandosi su alcuni aspetti quali il tipo di produzione, la distribuzione topografica, le condizioni di salute dei lavoratori e la mortalità grave per cancro. I dati concernenti ogni azienda sono stati raccolti intervistando i lavoratori delle singole aziende. Nel 2012 suo figlio Antonio, ordinario di Anatomia e Istologia Patologica presso l'università di Siena e direttore dello Sbarro Institute for Cancer Research and Molecular Medicine di Philadelphia (Usa), pubblica il nuovo libro bianco "Campania, terra di veleni". Il testo raccoglie anche testimonianze di numerosi esponenti della società civile, con l'intento di coinvolgere quanto più possibile i cittadini campani sui rischi legati a questo dramma. Prima della consegna del Premio, lunedì, Giordano sarà protagonista venerdì 16 a Pompei presso i Lions che ospiteranno un incontro finalizzato a un confronto sul libro, alla presenza degli stessi autori, mentre il giorno dopo interviene, sempre a Pompei, a un convegno dal titolo "Il percorso del malato oncologico in Campania" organizzato dalla Fondazione Bartolo Longo III Millennio. ...

## FORMAZIONE

## La rivoluzione silenziosa dei giovani che emigrano

"MIGRAZIONI intellettuali e Mezzogiorno d'Italia. Il caso della Scuola di Alta Formazione I. P. E." è il titolo della ricerca realizzata da Serena Afuso e Gaetano Vecchione che è stata presentata lo scorso martedì nella sede dell'I.P.E. Istituto per ricerche ed attività educative nel corso di una conferenza moderata da Marco de Marco, direttore del Corriere del Mezzogiorno. I dati parlano chiaro: sono in media 24.000 gli studenti del Mezzogiorno che ogni anno dopo il diploma decidono di iscriversi in un ateneo del Centro-Nord. Non è tutto: il dato più allarmante è che ogni anno il Mezzogiorno perde il 20% della sua popolazione universitaria "potenziale". Ma quali sono gli antecedenti storici e gli effetti del fenomeno? E, soprattutto, qual è la possibile soluzione? In primo luogo, come sottolinea il Direttore Scientifico I. P. E. Santini, bisogna osservare l'evoluzione della questione: non più legata alla "necessità" del contadino del dopoguerra, oggi la migrazione è "migrazione di lusso", scelta razionale di giovani laureati che, in una realtà economica in cui l'istruzione è fondamentale, comporta inevitabilmente un aggravio del divario produttivo esistente tra Nord e Sud. Ciò che preoccupa, osserva Santini, non è la mobilità in sé ma il suo carattere unilaterale. Ragiona in termini economici il presidente Svimez Adriano Giannola che vede nella migrazione una scelta di "massimizzazione della propria utilità". Ma la migrazione non si riduce né alla storia né all'economia: Giannola condivide la tesi di de Marco per la quale essa sarebbe l'espressione di un rifiuto della società, una forma di rivoluzione silenziosa contro un contesto che non è in grado di offrire ai giovani la possibilità di esprimersi.

## PREMI. 2

# Nettuno d'oro a Giandomenico Lepore

GIANDOMENICO LEPORE e Antonio Amato sono stati tra i protagonisti dell'XI edizione del Premio Mediterraneo "Amici delle Acque" svoltosi presso i raffinati ed eleganti saloni del Reale Yacht Club Cantieri Savoia. Al già procuratore della Repubblica di Napoli è stato consegnato il Nettuno d'oro per l'alta professionalità, la coerenza etica, l'impegno profuso anche per la tutela delle acque, per la sensibilità dimostrata nei confronti degli ideali di libertà, democrazia e giustizia sociale. Al presidente della 3a commissione speciale per il controllo sulle bonifiche ambientali e sui siti di smaltimento dei rifiuti, le ecomomafie ed il riutilizzo dei beni confiscati è stato, invece, dato un attestato di merito per la sua vicinanza all'Arci Pesca Fisa Campania di cui è stato nominato presidente onorario. Riconoscimenti importanti da una rassegna che cresce costantemente. "E' l'elevazione forte e profonda del sentimento di solidarietà, dei valori cristiani, del rispetto dell'uomo e delle acque che sono fonte di vita - spiega il dr Cav Giorgio Montagna, presidente dell'Arci Pesca Fisa Campania - Vogliamo, inoltre, guidare le nuove generazioni verso una saggia coscienza ambientalista. Noi combattiamo una battaglia senza fine per recuperare il Mar Me-



Giandomenico Lepore riceve il premio

diterraneo che è malato. Non è più possibile tacere, rimanere inermi. Occorre serietà e concretezza nell'affrontare le tematiche sulle acque, per diffondere una cultura in merito, combattere l'abusivismo. Occorre, inoltre, un confronto, un dialogo, un reciproco rispetto tra le istituzioni e le associazioni. Noi - ricorda - facciamo la nostra parte con passione, impegno, determinazione, ferrea volontà basandoci sulle nostre forze anche economiche". Questo comitato non riceve aiuti ne dai privati né dagli enti pubblici,

ma nonostante ciò si batte con efficacia collaborando attivamente con la stazione zoologica Dorn e con le scuole. "Con queste ultime svolgiamo progetti che sono inseriti nei programmi didattici - dice Montagna - Esperienze molto gradite dagli studenti che sono interessati dalle lezioni tenute dagli esperti. Ricordo l'entusiasmo con cui alcune classi hanno visitato la Capitaneria di Porto". Con la stessa passione i giovanissimi dell'Istituto Comprensivo San Giovanni Teatino di Pescara hanno partecipato al concorso di poesia. I migliori elaborati sono stati premiati nel corso della cerimonia cui sono intervenuti gli autori. Applausi per loro e per coloro che hanno ritirato il Nettuno d'oro, le targhe e gli attestati di merito. La conferenza moderata dal giornalista Ermanno Corsi è stata l'occasione anche per ufficializzare la nomina del dr Cav Montagna a presidente onorario dell'Arci Pesca Fisa. "E' la prima volta che affidiamo questa carica - rivela il presidente italiano Giuseppe Pelle - Giorgio è un grande, è unico ed è stato un precursore sulle tematiche ambientali. Tutti noi lo stimiamo tanto e ci sembrava giusto dargli questo riconoscimento per il suo forte impegno a difesa delle regioni meridionali".

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise NAPOLI  
Tel. 081/5692111 - Fax 081/5519234

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

1. Ente Appaltante: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise, Ufficio Gare Napoli Tel.081/5692284 - fax 081/5692422 2. Procedura di gara: Procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Leg.vo 163/2006 e s.m.i.; 3. Luogo di esecuzione: Comune di Napoli 4. Appalto a misura: della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di viabilità di accesso da Capodimonte al sottostante parcheggio comunale a Vico S. Gennaro dei Poveri, con messa in sicurezza del costone tufaceo - Catacombe di S. Gennaro in Napoli. CUP n. D66J12000390001 - CIG n.46749323ED 5. Importo complessivo dell'intervento Euro 1.607.469,34= così distinto: - Importo dei lavori a misura a base di gara, soggetto a ribasso: Euro 1.561.469,34= - Compenso per attività di progettazione, soggetto a ribasso: Euro 11.000,00= - Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: Euro 35.000,00= 6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria OG2 - class. III/bis 7. Classe e Categoria di lavori oggetto della progettazione esecutiva: Classe I - Categoria e) 8. Percentuale di incidenza della manodopera: 42,881% dell'importo contrattuale. 9. Termine d'esecuzione: giorni 270 naturali e consecutivi decorrenti data verbale di consegna dei lavori; 10. Termine di ricevimento offerte: entro le ore 12.00 del giorno 20/12/2012, esclusivamente al seguente indirizzo: Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania Molise - sede centrale di Napoli - Via Marchese Campodisola, 21 - 80133 Napoli. 11. Data gara apertura offerte: ore 9,30 del 21/12/2012. 12. Finanziamento: opera a carico della Regione Campania - Fondi C.I.P.E.; 13. Altre informazioni: riportate nel bando integrale e pubblicato sul sito: www.serviziocentrappubblici.it e nel disciplinare di gara pubblicato sul sito: www.provveditorato-oopp-campaniamolise.it.

IL PROVVEDITORE f.to (Dott. Ing. Giovanni Guglielmi)